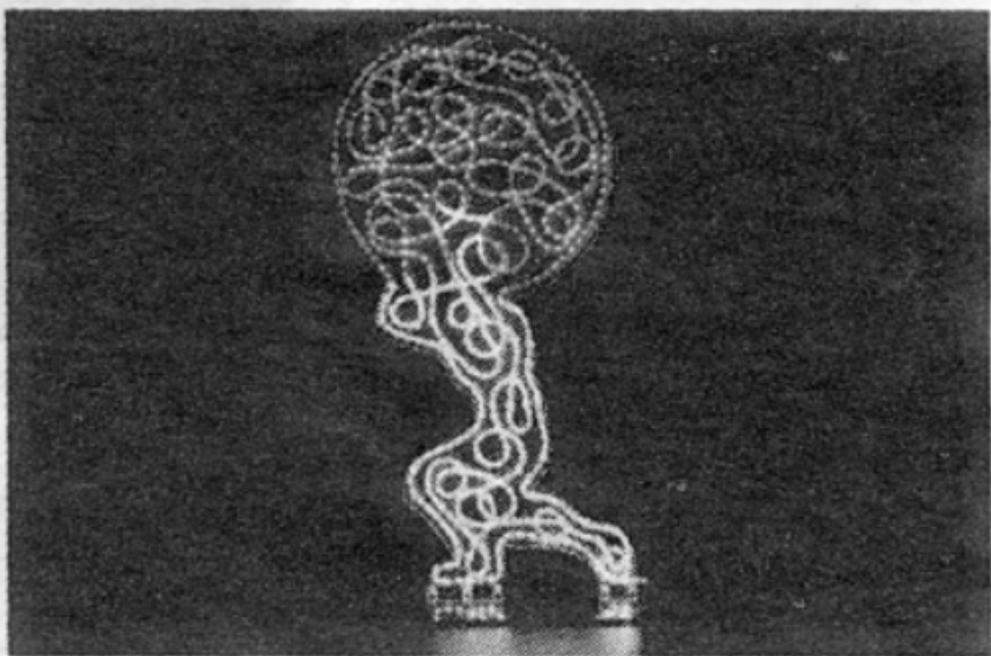


# L'uomo e il pianeta all'Officina delle Zattere



Una delle opere in mostra

Il mondo, la popolazione che lo abita e il destino che li tiene legati insieme: ecco le tematiche dell'arte contemporanea che trova esposizione a Venezia, a cominciare dalla Biennale d'Arte "All The World's Futures". Da domani, con inaugurazione alle 18, l'indagine artistico-culturale sul rapporto in continua evoluzione tra Uomo e Pianeta si arricchirà di una ulteriore prospettiva, grazie alla mostra "Global Village" allestita negli ampi spazi dell'Officina delle Zattere. Tra i 500 metri quadrati coperti e i 100 all'aperto che vanno a comporre l'Officina, si snoderà una collana di opere realizzate da autori di molte nazionalità diverse, tenute insieme da un preciso filo comune: mettere a disposizione il proprio personale sguardo sul mondo di oggi e di domani, affiancandolo agli scorci di artisti con differenti storie

alle spalle, in modo da ricreare quel mosaico di punti di vista e biografie in contatto sempre più ravvicinato tra loro che è elemento fondamentale della globalizzazione.

La mostra "Global Village", curata da Viviana Vannucci e organizzata da Luxarte s.r.l., riconosce appunto come suo fulcro un'interpretazione libera e disincantata della nostra attualità, priva di pregiudizi e distanze culturali. Sarà visitabile gratuitamente per tutta la sua durata, dal 19 al 30 agosto, dalle 10 alle 18 da martedì a domenica, e, per impreziosire l'ufficiale apertura di domani, è garantita la presenza delle telecamere di Orlando Tv per una puntata interamente dedicata e di ospiti, come gli attori Francesco Prolantoni e Giobbe Covatta e i critici Corrado Fratini e Massimo Rossi Ruben.

**Flavio Lapicciarella**